

Si unanime dell'assemblea dei soci al cambio dello Statuto



GRESSAN. La Banca di Credito Cooperativo Valdostana entra a far parte del gruppo Cassa Centrale Banca. L'Assemblea dei soci riunita sabato a Gressan ha approvato all'unanimità l'ultimo passaggio necessario per completare l'operazione e cioè le modifiche allo Statuto.

Quest'ultimo via libera «è il punto di arrivo - afferma l'istituto di credito - di un percorso avviato nel 2016, quando la legge nazionale di riforma del sistema di credito bancario ha istituito la nascita dei gruppi bancari cooperativi e l'obbligo di adesione per le Bcc e le Casse Rurali». La riforma «prevede che la capogruppo eserciti attività di direzione e coordinamento, mantenendo lo spirito mutualistico anche grazie a uno statuto che prevede che almeno il 60% del capitale complessivo sia nelle mani delle BCC socie e che 10 dei 15 membri del CdA siano espressione delle BCC».

Secondo Davide Ferré, presidente della Bcc Valdostana, «questa riforma è per noi un'opportunità di consolidarci, entrando a far parte di un sistema di garanzie incrociate, mantenendo la nostra identità e il nostro radicamento».

Publicato: Lunedì, 29 Ottobre 2018 08:38

C.R.

lunedì 29 ottobre 2018

Gazzetta
MATIN

IL SALVADANAIO

Economia I nostri soldi, impresa, sindacato, lavoro

■ **CREDITO** / Soddisfatto il presidente Ferré: «Manterremo legame con territorio»

L'assemblea straordinaria dà l'OK BCCV nel Gruppo Cassa Centrale Banca

GRESSAN - È ormai realtà l'ingresso della Banca di Credito Cooperativo Valdostana nel Gruppo Bancario Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italia no Spa. L'ultimo via libera, in fatti, è arrivato nella mattinata di sabato 27 ottobre dall'assemblea straordinaria dei soci del l'istituto di credito. 11.085 votanti (498 presenti e 587 rappresentati in delega), hanno approvato le modifiche statutarie richieste per legge, al fine di poter entrare a far parte del Gruppo dal 1° gennaio 2019.

Il lungo iter

Insomma, si arriva alla chiusura di un cerchio per la BCCV, la quale ha avviato l'iter nel 2016, a seguito della riforma del sistema di credito cooperativo, che ha reso obbligatoria l'adesione per le BCC ai gruppi bancari cooperativi. In questo modo, l'istituto gressanen entra a far parte di una rete composta da 89 BCC e Casse Rurali, che garantisce un sistema di garan-



zie incrociate. In base alla riforma, la capogruppo esercita attività di direzione e coordinamento, mantenendo però uno spirito mutualistico, possibile grazie a uno statuto che prevede almeno il 60% del capitale complessivo nelle mani delle BCC socie, con 10 dei 15

membri del CdA espressione delle BCC stesse.

Momento storico

«È un momento storico», sottolinea il presidente della BCC Valdostana, Davide Ferré. «Si tratta di un passaggio fondamentale per la vita della Banca, che ci dà

l'opportunità di consolidarci, entrando a far parte di un sistema di garanzie incrociate, pur mantenendo la nostra identità e il nostro radicamento». Per Ferré «Cassa Centrale Banca ci ha affiancato in questo passaggio delicato e ha creduto nel nostro progetto fin da subito, sottolineando l'importan-



za del nostro legame con il territorio».

BCCV motore dell'economia

Conferma le sensazioni positive Giorgio Fracalossi, presidente del Gruppo Cassa Centrale Banca. «Con la creazione del Gruppo sottolineo ci stiamo mettend-

do in una cordata molto forte, che ha voluto fortemente sostenere la BCC Valdostana. Questa è l'unica banca della regione e non crediamo solo che sia "utile alla Valle", ma che sia fondamentale e che possa continuare a essere motore dell'economia valdostana. Creare un gruppo cooperativo significa mantenere l'autonomia dei diversi territori: il nostro spirito rimane quello che ha aperto 40 anni fa alcuni valdostani a lavorare insieme».

Ottenuto il via libera, insomma, il cda della Bcc si riunirà oggi per dare «attuazione a questo piano operativo e si proseguirà con l'aggiornamento del piano strategico industriale che riguarderà il triennio 2019-2021».

19

ALTROCONSUMO LA COLLOCAVA TRA LE SEI PEGGIORI D'ITALIA, ORA LA SVOLTA

La Bccv lascia la "maglia nera" e sposa il colosso Cassa centrale

L'assemblea straordinaria dell'istituto valdostano ha approvato l'adesione al secondo gruppo italiano che comprende un centinaio di banche cooperative

ALESSANDRO MANO
AOSTA

Lo stato di salute della Banca di credito cooperativo Valdostana la collocava tra le sei peggiori d'Italia, in base all'ultima inchiesta di Altroconsumo sull'affidabilità degli istituti di credito italiani. Ieri la Bcc Valdostana ha fatto un balzo dalla coda della classifica al vertice: l'assemblea dei soci, riunita in seduta straordinaria a Gressan, ha approvato con 1.085 votanti l'adesione al gruppo bancario Cassa centrale banca-Credito cooperativo italiano spa, che nella stessa inchiesta ha il massimo dell'affidabilità. L'adesione al gruppo, che ha richiesto una modifica allo statuto, sarà effettiva dal 1° gennaio 2019.

Nel 2016 è stata varata la riforma del credito cooperativo, delle casse rurali e delle Raiffeisen, che prevedeva la crea-

zione di un unico gruppo bancario per consolidare le strutture delle singole banche. La Bccv aveva prima seguito la strada del gruppo Icrea, per poi affacciarsi verso la Cassa centrale, entità forte nel Nord Est e secondo gruppo in Italia con un centinaio di Bcc aderenti; Icrea ne ha quasi 150; il terzo gruppo comprende le Raiffeisen altoatesine. «È un momento storico, di un passaggio fondamentale per la vita della banca, lunga ormai quasi 40 anni - ha spiegato Davide Ferré, presidente della Bccv - Questa riforma è per noi un'opportunità di consolidarci, entrando a far parte di un sistema di garanzie incrociate, mantenendo la nostra identità e il nostro radicamento».

«Ieri guardavo i manifesti nella vostra sede, con il motto "Utile alla Valle". Ecco: secondo me è poco, perché questa



Un momento dell'assemblea straordinaria

banca non è solo utile, ma fondamentale per la Valle d'Aosta - ha spiegato Giorgio Fracalossi, presidente della Cassa rurale di Trento e del gruppo Cassa centrale -. È l'ultima banca regionale rimasta, con un radicamento sul territorio che non ha paragoni». Poi ha lanciato un paragone alpinistico per il nuovo gruppo: «Ci stiamo mettendo in cordata e anche voi, come noi a Trento, sapete bene che cosa significa. È una cordata che ha voluto fortemente sostenere questa banca, in modo che possa continuare a essere motore dell'economia locale». Aggiungendo che la «Cassa centrale non deve rispondere agli azionisti con i dividendi, ma deve rispondere alle banche del territorio. I soci devono sapere che questa è una banca differente, che potrà restituire al territorio le risorse che genererà. Gli obiettivi statutari sono di concorrere a una crescita morale, culturale ed economica dei nostri territori. Non sono parole casuali».

La riforma prevede che la capogruppo Cassa centrale eserciti un'attività di direzione e coordinamento; il suo statuto prevede che almeno il 60 per cento del capitale complessivo sia nelle mani delle Bcc socie e che 10 dei 15 componenti del cda siano espressione delle Bcc. Un sistema di garanzie incrociate dà solidità al gruppo, garantendo l'autonomia alle singole banche associate. —

La BCC Valdostana entra a far parte del gruppo Cassa Centrale Banca

GRESSAN - L'Assemblea straordinaria dei Soci approva le modifiche dello Statuto necessarie per aderire al Gruppo Bancario che partirà il 1° gennaio 2019. Il Presidente Fracalossi: «Non solo utile alla Valle, ma fondamentale»

137
Condivisioni



Assemblea dei Soci della BCC Valdostana

La **BCC Valdostana** aderirà al Gruppo Bancario **Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano SPA**. Lo ha deciso oggi, sabato 27 ottobre 2018 a Gressan, l'**Assemblea dei Soci**, riunita in convocazione straordinaria con grande partecipazione e 1.085 votanti (498 presenti e 587 rappresentati in delega), ha infatti approvato all'unanimità le modifiche statutarie richieste dalla legge per entrare a far parte del Gruppo, che diventerà operativo a partire dal 1° gennaio 2019.

La giornata di oggi è il punto di arrivo di un percorso avviato nel 2016, quando la legge nazionale di riforma del sistema di credito cooperativo ha istituito la nascita dei gruppi bancari cooperativi e l'obbligo di adesione per le BCC e le Casse Rurali distribuite sul territorio nazionale. Già nel 2017 la BCC Valdostana ha iniziato il percorso di adesione al gruppo Cassa Centrale Banca: con l'atto odierno, la Banca entra a far parte di una rete che sarà composta da **89 BCC e Casse Rurali**, ognuna delle quali è chiamata a un'Assemblea straordinaria - come quella svolta a Gressan - entro il 25 novembre prossimo.

«Questo - ha dichiarato **Davide Ferré**, Presidente della BCC Valdostana - è un momento storico: si tratta di un passaggio fondamentale per la vita della Banca, una vita lunga ormai quasi 40 anni. Questa riforma è per noi un'opportunità di consolidarci, entrando a far parte di un sistema di garanzie incrociate, mantenendo la nostra identità e il nostro radicamento. Cassa Centrale Banca ci ha affiancato in questo passaggio delicato e ha creduto nel nostro progetto fin da subito, sottolineando l'importanza del nostro legame con il territorio e la validità dei valori cooperativistici».

All'Assemblea ha partecipato anche **Giorgio Fracalossi**, già Presidente della Cassa Rurale di Trento e Presidente del Gruppo Cassa Centrale Banca. «Con la creazione del Gruppo - ha dichiarato Fracalossi - ci stiamo mettendo in cordata: una cordata molto forte, che ha voluto fortemente sostenere la BCC Valdostana. Questa è l'unica banca della regione, e non crediamo solo che sia "utile alla Valle": pensiamo che sia fondamentale e che possa continuare a essere motore dell'economia valdostana. Creare un gruppo cooperativo significa mantenere l'autonomia dei diversi territori: perché il nostro spirito rimane quello che ha spinto 40 anni fa alcuni valdostani a lavorare insieme, a creare relazioni».



L'Assemblea dei Soci della BCC Valdostana

La nascita del Gruppo bancario cooperativo farà entrare BCC Valdostana all'interno di un sistema di garanzie incrociate con le altre banche aderenti. La riforma prevede che la capogruppo eserciti attività di direzione e coordinamento, mantenendo lo spirito mutualistico anche grazie a uno statuto che prevede che **almeno il 60% del capitale complessivo sia nelle mani delle BCC socie** e che 10 dei 15 membri del CdA siano espressione delle BCC.

Il Consiglio di Amministrazione di BCC Valdostana ha deliberato, a fine settembre, un **piano operativo di intervento** che è stato condiviso con CCB e comunicato a Banca d'Italia. Il prossimo CdA è convocato per lunedì 29 ottobre; si lavorerà, sin da subito, per dare attuazione a questo piano operativo e si proseguirà con l'aggiornamento del piano strategico industriale, che riguarderà il triennio 2019-2021.

ATTUALITÀ ECONOMIA | sabato 27 ottobre 2018, 17:00

Il Gruppo Cassa Centrale Banca si prende la Bcc Valdostana

L'Assemblea straordinaria dei Soci ha approvato le modifiche dello Statuto necessarie per aderire al Gruppo Bancario che partirà il 1° gennaio 2019



L'Assemblea dei Soci della BCC Valdostana, riunita in convocazione straordinaria sabato 27 ottobre 2018 a Gressan, ha approvato all'unanimità l'ultimo atto necessario per l'adesione al Gruppo Bancario Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano SPA.

L'Assemblea, con grande partecipazione e 1.085 votanti (498 presenti e 587 rappresentati in delega), ha infatti approvato le modifiche statutarie richieste dalla legge per entrare a far parte del Gruppo, che diventerà operativo a partire dal 1° gennaio 2019. Già nel 2017 la BCC Valdostana ha iniziato il percorso di adesione al gruppo Cassa Centrale Banca ed entra a far parte di una rete che sarà composta da 89 BCC e Casse Rurali, ognuna delle quali è chiamata a un'Assemblea straordinaria - come quella svolta a Gressan - entro il 25 novembre prossimo.



«Questo - ha dichiarato Davide Ferré, Presidente della BCC Valdostana - è un momento storico: si

tratta di un passaggio fondamentale per la vita della Banca, una vita lunga ormai quasi 40 anni. Questa riforma è per noi un'opportunità di consolidarci, entrando a far parte di un sistema di garanzie incrociate, mantenendo la nostra identità e il nostro radicamento. Cassa Centrale Banca ci ha affiancato in questo passaggio delicato e ha creduto nel nostro progetto fin da subito, sottolineando l'importanza del nostro legame con il territorio e la validità dei valori cooperativistici».

La riforma prevede che la capogruppo eserciti attività di direzione e coordinamento, mantenendo lo spirito mutualistico anche grazie a uno statuto che prevede che almeno il 60% del capitale complessivo sia nelle mani delle BCC socie e che 10 dei 15 membri del CdA siano espressione delle BCC.

Valle d'Aosta

Bcc Vda in Gruppo cassa centrale banca

Via libera a modifiche statutarie, gruppo operativo da 2019



16:20 27 ottobre 2018- NEWS - **Redazione ANSA** - AOSTA

L'assemblea dei soci della Banca di credito cooperativo valdostana ha approvato all'unanimità l'ultimo atto necessario per l'adesione al Gruppo Bancario Cassa Centrale Banca-Credito Cooperativo Italiano spa. Gli oltre 1.000 votanti hanno dato il via libera alle modifiche statutarie richieste dalla legge per entrare a far parte del Gruppo, che diventerà operativo a partire dal primo gennaio 2019.

"Questo - ha dichiarato Davide Ferré, presidente della Bcc Valdostana - è un momento storico: si tratta di un passaggio fondamentale per la vita della Banca, una vita lunga ormai quasi 40 anni. Questa riforma è per noi un'opportunità di consolidarci, entrando a far parte di un sistema di garanzie incrociate, mantenendo la nostra identità e il nostro radicamento".

BCC entra il Cassa Centrale Banca



Dettagli Categoria: [Archivio Articoli](#) Pubblicato: Sabato, 27 Ottobre 2018 21:00 Scritto da Laura Agostino Visite: 344

L'Assemblea dei Soci della BCC Valdostana, riunita in convocazione straordinaria sabato 27 ottobre, ha approvato all'unanimità l'ultimo atto necessario per l'adesione al Gruppo Bancario Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano SPA.



1.085 votanti (498 presenti e 587 rappresentati in delega), hanno approvato le modifiche statutarie richieste dalla legge per entrare a far parte del Gruppo, che diventerà operativo a partire dal 1° gennaio 2019. È il punto di arrivo di un percorso avviato nel 2016, quando la legge nazionale di riforma del sistema di credito cooperativo ha istituito la nascita dei gruppi bancari cooperativi e l'obbligo di adesione per le BCC e le Casse Rurali distribuite sul territorio nazionale. Già nel 2017 la BCC Valdostana ha iniziato il percorso di adesione al gruppo Cassa Centrale Banca: una rete che sarà composta da 89 BCC e Casse Rurali. *«Questa riforma è per noi un'opportunità di consolidarci – ha dichiarato Davide Ferré, Presidente della BCC Valdostana – , entrando a far parte di un sistema di garanzie incrociate, mantenendo la nostra identità e il nostro radicamento».*

La nascita del Gruppo bancario cooperativo farà entrare BCC Valdostana all'interno di un sistema di garanzie incrociate con le altre banche aderenti. La riforma prevede che la capogruppo eserciti attività di direzione e coordinamento, mantenendo lo spirito mutualistico anche grazie a uno statuto che prevede che almeno il 60% del capitale complessivo sia nelle mani delle BCC socie e che 10 dei 15 membri del CdA siano espressione delle BCC.

Il Consiglio di Amministrazione di BCC Valdostana ha deliberato, a fine settembre, un piano operativo di intervento che è stato condiviso con CCB e comunicato a Banca d'Italia. Il prossimo CdA è convocato per lunedì 29 ottobre; si lavorerà per dare attuazione a questo piano operativo e si proseguirà con l'aggiornamento del piano strategico industriale, che riguarderà il triennio 2019-2021.

La "Bcc valdostana" entra nella "Cassa centrale banca": «facciamo parte di un sistema di ...

Published on 12vda (<https://www.12vda.it>)

[Home](#) > La "Bcc valdostana" entra nella "Cassa centrale banca": «facciamo parte di un sistema di garanzie incrociate mantenendo la nostra identità» evidenza Ferré



La "Bcc valdostana" entra nella "Cassa centrale banca": «facciamo parte di un sistema di garanzie incrociate mantenendo la nostra identità» evidenza Ferré

Economia

Finanza

Sabato 27 Ottobre '18, h.14.10

comunicato stampa

L'Assemblea dei soci della "Banca di Credito cooperativo valdostana", riunita in convocazione straordinaria sabato 27 ottobre a Gressan, ha approvato all'unanimità l'ultimo atto necessario per l'adesione al "Gruppo bancario Cassa centrale banca - Credito cooperativo italiano SpA". L'Assemblea, con grande partecipazione e 1.085 votanti (498 presenti e 587 rappresentati in delega), ha infatti approvato le modifiche statutarie richieste dalla legge per entrare a far parte del Gruppo, che diventerà operativo a partire dal 1° gennaio prossimo.

La giornata rappresenta il punto di arrivo di un percorso avviato nel 2016, quando la legge nazionale di riforma del sistema di Credito cooperativo ha istituito la nascita dei Gruppi bancari cooperativi e l'obbligo di adesione per le "Bcc" e le "Casse rurali" distribuite sul territorio nazionale. Già nel 2017 la "Bcc valdostana" ha iniziato il percorso di adesione al gruppo "Cassa centrale banca": con l'atto approvato il 27 ottobre, la Banca entra a far parte di una rete che sarà composta da 89 "Bcc" e "Casse rurali", ognuna delle quali è chiamata ad un'Assemblea straordinaria, come quella svolta a Gressan, entro il 25 novembre prossimo: «questo è un momento storico, si tratta di un passaggio fondamentale per la vita della Banca, una vita lunga ormai quasi quarant'anni - ha sottolineato **Davide Ferré**, presidente della "Bcc valdostana" - questa riforma è per noi un'opportunità di consolidarci, entrando a far parte di un sistema di garanzie incrociate, mantenendo la nostra identità ed il nostro radicamento. "Cassa centrale banca" ci ha affiancato in questo passaggio delicato e ha creduto nel nostro progetto fin da subito, sottolineando l'importanza del nostro legame con il territorio e la validità dei valori cooperativistici».

All'Assemblea ha partecipato anche **Giorgio Fracalossi**, già presidente della "Cassa rurale" di Trento e presidente del "Gruppo Cassa centrale banca": «con la creazione del Gruppo ci stiamo mettendo in cordata - ha aggiunto - una cordata molto forte, che ha voluto fortemente sostenere la "Bcc valdostana". Questa è

La "Bcc valdostana" entra nella "Cassa centrale banca": «facciamo parte di un sistema di ...

l'unica banca della regione, e non crediamo solo che sia "utile alla Valle": pensiamo che sia fondamentale e che possa continuare ad essere motore dell'economia valdostana. Creare un gruppo cooperativo significa mantenere l'autonomia dei diversi territori: perché il nostro spirito rimane quello che ha spinto quarant'anni fa alcuni valdostani a lavorare insieme, a creare relazioni. A questo guardiamo quando progettiamo il nostro futuro: un futuro che non si arresta, ma che noi dobbiamo e possiamo interpretare facendo riferimento ai nostri valori cooperativi».

La nascita del "Gruppo bancario cooperativo" farà entrare "Bcc valdostana" all'interno di un sistema di garanzie incrociate con le altre banche aderenti. La riforma prevede che la capogruppo eserciti attività di direzione e coordinamento, mantenendo lo spirito mutualistico anche grazie ad uno Statuto che prevede che almeno il sessanta per cento del capitale complessivo sia nelle mani delle "Bcc" socie e che dieci dei quindici membri del Consiglio di Amministrazione siano espressione delle "Bcc".

Il CdA di "Bcc valdostana" ha deliberato, a fine settembre, un Piano operativo di intervento che è stato condiviso con "Gruppo Cassa centrale banca" e comunicato a "Banca d'Italia". Il prossimo CdA è convocato per lunedì 29 ottobre e, fin da subito, si lavorerà per dare attuazione al Piano operativo e si proseguirà con l'aggiornamento del Piano strategico industriale, che riguarderà il triennio 2019-2021.

Source URL (modified on 27/10/2018 - 17:53): <https://www.12vda.it/la-bcc-valdostana-entra-nella-cassa-centrale-banca-%C2%ABfacciamo-parte-di-un-sistema-di-garanzie>